

**Debiti pa: Bassanini, con garanzia Stato banche disposte a intervento.
Cassa con ruolo sussidiario: puo' intervenire per 3-4mld anno.**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 21 mag - Per sbloccare tutto lo stock di debiti della pubblica amministrazione verso le imprese ' il meccanismo prevede che sui debiti scaduti e certificati venga messa la garanzia dello Stato. Il sistema bancario e' disponibile ad acquistare questi crediti e quindi a fornire liquidita' alle imprese. Essendo crediti garantiti dallo Stato, questi miglioreranno la qualita' del credito delle banche". Lo ha chiarito il presidente di Cassa depositi e prestiti, Franco Bassanini. Il sistema della garanzia dello Stato mette in gioco anche Cdp.

"Le pubbliche amministrazioni - aggiunge il giurista che guida la Cassa spa assieme all' amministratore delegato Giovanni Gorno Tempini - che hanno come creditore la banca a questo punto negoziano la ristrutturazione del credito su base triennale, quinquennale o secondo le loro esigenze. In caso di morosita' la banca avrebbe la facolta' di cedere il credito garantito dallo Stato alla Cassa - sulla base di una convenzione Cdp-Abi - entro un tetto annuo, per esempio 3-4 miliardi". A questo punto "la Cdp sarebbe autorizzata a ristrutturare il credito su un periodo piu' lungo, anche avvalendosi del meccanismo della delegazione di pagamento. L' intervento della Cdp e' quindi sussidiario - chiarisce Bassanini - rispetto all' intervento primario delle banche e avverrebbe per importi limitati'.